

i giovedì della Villa
settembre—dicembre
2018



VILLA MÉDICIS
ACADÉMIE DE FRANCE
À ROME

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici propone ogni giovedì un dialogo con artisti e ricercatori di fama internazionale.

Questi appuntamenti gratuiti tra il pubblico e le diverse realtà artistiche e scientifiche possono prendere forma in conferenze, rappresentazioni, dialoghi, proiezioni cinematografiche, concerti o spettacoli.

Affinché i *Giovedì della Villa* siano l'occasione per dialogare, riflettere e nutrire la propria curiosità per il pubblico italiano, francese e internazionale, gli eventi saranno sempre tradotti simultaneamente in francese o in italiano. Venire a Villa Medici, al di là del contesto dell'evento, significa accettare di sconvolgere le proprie prospettive e accedere a nuove sensibilità.

Prosegue quest'anno il ciclo *I giovedì dei più giovani*, tutti i giovedì dalle 12.00 alle 13.00. Questi incontri offrono alle giovani generazioni l'opportunità di scoprire i mestieri dell'arte attraverso atelier interattivi.

La programmazione culturale dell'Accademia di Francia a Roma per la stagione settembre-dicembre 2018 si articola attorno alla mostra *Le Violon d'Ingres*, un eccezionale progetto che esplora le pratiche trasversali e le passioni di alcuni tra i geni indiscussi di tutti i tempi.

Villa Medici è da sempre un luogo di scambi intellettuali e artistici, la si vedrà brillare di notte in occasione della terza edizione della Notte Bianca.

Con la sua programmazione Villa Medici intende consolidare il proprio ruolo all'interno dell'Europa culturale, proponendo uno sguardo creativo sul mondo contemporaneo.

Muriel Mayette-Holtz

13

set

19 Incontro con Ondřej Adámek

In collaborazione con ArteScienza

Durante l'incontro Ondřej Adámek, compositore e inventore di strumenti praghese ed ex borsista dell'Accademia di Francia a Roma, presenterà la sua musica e la sua Air Machine, dal punto di vista della concezione sia artistica sia tecnica. Musicista fra i più dotati della nuova generazione europea, Adámek collabora con ensemble europei prestigiosi, spaziando dalla musica per orchestra con sonorità inusuali, a strumenti di sua invenzione con cui sviluppa il suo stile originale, spesso ironico, sempre drammaticamente efficace.

20.30 Presentazione della promozione 2018-2019 dei borsisti dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici

Quest'anno la promozione dell'Accademia di Francia a Roma conta sedici borsisti:

Julia Blondeau, Miguel Bonnefoy, Rébecca Digne, Frederika Amalia Finkelstein, Gaëlle Gabillet e Stéphane Villard, Hélène Gianecchini, Lola Gonzalez e François Hebert, Clara Iannotta, Pauline Lafille, Thomas Lévy-Lasne, Mathieu Lucas, Léonard Martin, Lili Reynaud-Dewar, Riccardo Venturi.

La presentazione sarà accompagnata da interludi musicali interpretati dalla pianista e compositrice Aytèn Inan. Aytèn Inan consegue la sua formazione musicale presso il Conservatorio di Musica e Danza dell'Oise e il Conservatorio slavo di Musica di Parigi. Dopo un'intensa attività concertistica in Francia inizia una carriera internazionale collaborando con l'orchestra da camera dell'Opera di Varsavia. Vincitrice di diversi concorsi regionali e nazionali, Primo premio per il miglior talento (pianoforte) di Picardia e secondo premio al Concorso Internazionale Claude Kahn, è attualmente delegata del dipartimento di musica del Rinascimento francese ("La pace per la diffusione della cultura"), istituzione creata da Raymond Poincaré nel 1915. Parallelamente alla carriera di pianista Inan ha intrapreso un importante lavoro di ricerca nel campo della musicoterapia, rivolto in particolare all'autismo e alla schizofrenia.

20

set

18 IN MINIMIS MAXIMA

Proiezione e incontro con i registi Pierre Gaignard e Laura Haby, Elisa Nicoud, archeologa, e Catherine Virlouvét, direttrice dell'École française de Rome

"La Natura è grande nelle grandi cose, ma è grandissima nelle piccole" (Plinio il Vecchio): un film ibrido, tra arte e archeologia, che invita a riflettere sull'umanità di ieri osservando quella di oggi – o forse il contrario. Attraverso i nostri gesti, le nostre tradizioni, i nostri territori, la nostra resilienza, i nostri strumenti – che si parli di un bifacciale o dello smartphone – l'archeologo e il regista tentano di fornire immagini realistiche sulla preistoria della Valle Giumentina.

Pierre Gaignard è diplomato alle Belle Arti di Rennes e di Lione. Cineasta, scultore, narratore, propone opere eclettiche, che si tratti di film o di costruzioni metalliche motorizzate, che illustrano i suoi soggetti di ricerca. Laura Haby ha conseguito una formazione in pittura e arte audiovisiva alle Belle Arti di Montpellier, di Lione, e successivamente a Le Fresnoy – Studio national des arts contemporains di Tourcoing.

19 L'Affaire Crochette

Tratto da un'opera di Jean-Noël Jeanneney, interpretato da Matthieu Pastore e Matthieu Mevel

Durante la serata si propone la traduzione italiana dell'opera di Jean-Noël Jeanneney: *L'Affaire Crochette*. I brani selezionati saranno letti in entrambe le lingue. La trama, ispirata alla storia vera di un geniale truffatore che, nella

Francia del periodo precedente la Grande Guerra e molto prima Madoff, riuscì a costruire dal nulla un impero economico. Nel romanzo, è presentato nel momento in cui la sua sorte declina verso il fallimento. Tra l'ingenuità dei piccoli risparmiatori, i ricatti dei giornalisti specializzati, i tentativi di repressione dei giudici e della polizia, gli sconvolgimenti politici, la sorte di Crochette ci riguarda da vicino. L'autore introdurrà l'incontro attraverso una presentazione storica. Si concluderà con un dibattito sui rapporti tra il teatro e la storia.

Jean-Noël Jeanneney, storico ed ex-ministro, ha diretto Radio France, RFI, la Missione del Bicentenario della Rivoluzione e la Bibliothèque nationale de France.

20.30 Omaggio a Pino Pascali (1935-1968)

In occasione del 50° anniversario della scomparsa di Pino Pascali, questa serata renderà omaggio a una delle maggiori figure dell'arte italiana degli anni sessanta del Novecento, cometa della scena artistica romana, che in soli quattro anni, dal 1964 al 1968, ha elaborato un'opera straordinaria rinnovando profondamente il linguaggio della scultura e la speculazione sullo spazio espositivo. Con le testimonianze dei suoi amici più cari: Michelle Coudray, Giosetta Fioroni, Anna Papparatti, Luca Patella, Vittorio Rubiu e Fabio Sargentini, l'incontro si concluderà con la proiezione delle diverse pellicole in cui Pascali ha recitato. Una proposta di Valérie Da Costa (Storica e critica d'arte, autrice del saggio *Pino Pascali: ritorno al Mediterraneo*, Les presses du réel, 2015).

27



set

19 From Strata of Memory to Layers of Rock

Incontro con RARA

Considerando la strumentalizzazione e la crescente rovina della natura, RARA (Rain Wu e Ralf Pflugfelder, Londra/Maastricht/Berlino) cercano di stimolare l'immaginario collettivo per contrastare la dilagante alienazione della natura. Nell'ambito del Thalie Lab, Wu e Pflugfelder conducono una ricerca sulla dominazione psichica ed emotiva che l'essere umano e la società esercitano sulla natura, e viceversa. Il laboratorio diviene quindi una sorta di paesaggio enigmatico all'interno del quale si sviluppano una moltitudine di oggetti e installazioni, enigmi concepiti da RARA che compongono un luogo di suggestione e contemplazione. Rain Wu, nata a Taiwan nel 1987, vive e lavora a Maastricht e Londra. Ralf Pflugfelder, nato in Germania nel 1979, vive e lavora a Berlino e Londra.

20.30 Tattoo Hacking

Performance musicale di NSDOS

Tattoo Hacking interroga la relazione tra il gesto del tatuatore, la tecnologia e il suo rapporto con il corpo. Collegando l'ago agli strumenti e ai software, utilizzando una vecchia tecnica di tatuaggio chiamata "Stick and Poke", NSDOS tesse un dialogo, una storia musicale tra il suo corpo e gli strumenti. Il movimento genera un'opera grafica e melodica. In quale modo il corpo, facendosi interfaccia, è in grado di creare una relazione poetica tra tecnologia e biologia?

Dopo gli studi di danza, Kirikoo Des aka NSDOS si è investito nella creazione di suoni sui quali posare i movimenti. Ha immaginato quindi un nuovo ordine sonoro, un approccio alternativo alla musica attraverso l'astrazione. Il suo punto di vista alternativo e la sua volontà di "decentrare" gli strumenti tecnologici hanno fatto di lui il nuovo hacker della techno francese.



19 Disegnare la città

Un'esplorazione grafica di Roma
con il disegnatore Miles Hyman

Miles Hyman ci accompagna dietro le quinte del suo lavoro sulla capitale italiana, una creazione che scopriremo nel suo ultimo libro, intitolato *Roma*, che va ad arricchire la collezione dei Travel Books di Louis Vuitton. L'artista dialogherà con il pubblico, racconterà il suo percorso, quel che lo ha ispirato e i metodi utilizzati per restituire l'anima della città, scoperta proprio grazie a questo progetto.

Di origine americana, Miles Hyman vive e lavora a Parigi. Le sue immagini sono pubblicate da Louis Vuitton, Gallimard (Francia), Farrar, Straus & Giroux (New York) e su vari quotidiani come *Le Monde*, *Libération*, *The New York Times* e *The New Yorker Magazine*. Le sue opere sono esposte in diverse gallerie e vari musei internazionali. È stato nominato *Chevalier des Arts et des Lettres* dal Ministero della Cultura nel 2017.

20.30 Ciò che trema e brilla nel profondo della notte scura

Concerto ideato da Gaspar Claus
(violoncello) e François Olislaeger
(disegno in diretta)

Associare l'arte grafica e narrativa dei fumetti alla musica, questa la sfida lanciata dal violoncellista Gaspar Claus e dal disegnatore François Olislaeger, che ci offrono un viaggio onirico in cui ogni tappa è una sorpresa fondata sulla metamorfosi. Una performance artistica, nell'accezione più ampia del termine, in cui i due artisti lasciano emergere l'immaginario dei loro rispettivi strumenti. Un invito al viaggio, in cui l'udito e la vista si fondono in un'unica percezione.

Entrambi amano gli incontri singolari. Gaspar Claus è un improvvisatore poliedrico e creativo che naviga tra la musica contemporanea, l'improvvisazione e il pop, moltiplicando le collaborazioni con altri artisti come Pedro Soler, Serge Teysot-Gay e Barbara Carlotti. Disegnatore e autore di fumetti, François Olislaeger ha fatto dialogare la danza e il fumetto grazie alla coreografa Mathilde Monnier, in occasione di uno spettacolo divenuto un film d'animazione: *Lenz*, coprodotto da LUX.

Uno è uno straordinario disegnatore della luce, che utilizza il bianco e nero per creare una storia proiettata, mentre l'altro, con il violoncello e altri strumenti, crea un universo sonoro insolito.

Spettacolo programmato in collaborazione con la Francia in Scena, stagione artistica dell'Institut français Italia / Ambasciata di Francia in Italia.

11



ott

19 Oscar Coop-Phane

Oscar Coop-Phane è nato nel 1988 in Francia. Dopo il biennio di preparazione al concorso per le Grandes Écoles di indirizzo letterario ("hypokhâgne" e "khâgne"), decide di fare della scrittura la sua occupazione principale. Oscar Coop-Phane ha pubblicato tre romanzi presso la casa editrice Finitude: il primo, *Zénith-Hotel*, ha ottenuto il Prix de Flore nel 2012, seguito da *Demain Berlin*, nel 2013, e *Octobre* nel 2014. I romanzi formano una trilogia incentrata sul vagabondare urbano, con le sue solitudini e le sue sofferenze. Nel 2013 Flammarion ha pubblicato i racconti *Picon voyageur* e, nel 2014, *Cours de la vie*. Coop-Phane ha inoltre pubblicato, nel 2017, *Mâcher la poussière* presso le edizioni Grasset.

Ha vissuto a Parigi, Berlino e Bruxelles e le sue opere sono tradotte in inglese, tedesco e turco. Scrive regolarmente per diverse riviste, tra cui "Vanity Fair", "Numéro Homme", "Le Figaro", "L'Inconnu".

Questo incontro sarà l'occasione di presentare l'opera scritta durante il periodo di residenza come borsista a Villa Medici, nel 2015-2016, che s'intitola *Le Procès du cochon* e sarà pubblicata presso le edizioni Grasset a gennaio 2019.

20.30 Jacopo Taddei

Concerto di Jacopo Taddei (sassofono) e Elia Tagliavia (pianoforte)

Il programma del concerto si muove lungo l'asse portante di un repertorio eclettico, in un costante equilibrio tra intensità espressiva e distacco ironico: il terreno ideale per esaltare le caratteristiche del duo. Un percorso che rivela l'unità dell'esperienza musicale nelle sue interazioni fra tradizione classica e jazz. Se la peculiare natura lirica del sax viene esaltata insieme alla qualità timbrica di questo strumento duttile in Takashi Yoshimatsu, i passaggi funambolici di Jean Matitia – compositore francese contemporaneo, influenzato dall'estetica del ragtime – anticipano invece la musica sincopata jazz (come la si definiva ai suoi esordi nel nord America). In ultimo, una breve traversata in solitario con l'audacia virtuosistica della partitura per sax solo di un contemporaneo tonale: Philippe Geiss.

Del DNA del sassofono fanno parte anche leggerezza e umorismo, come emerge dal brano di Rudy Wiedoeft, sassofonista eccellente e simbolo della cultura musicale statunitense degli anni venti del secolo scorso. Cadenze accattivanti e sbalorditive, che valorizzano le abilità del compositore ed esecutore. Nel mezzo dell'energia libera e irrequieta, la partitura offre una manifestazione spettacolare del virtuosismo. Infine, proprio per la natura "borderline del sax", si riprende lo spirito ludico, che non preclude traguardi raffinati a una musica di matrice popolare come quella di Pedro Iturralde.



19 Incarnation

Mostra di Brigitte Moreau-Serre,
dal 18 al 31 ottobre

Ispirato e concepito a partire dai dipinti di Brigitte Moreau-Serre, il progetto *Incarnation* è composto da un film d'animazione 3D, accompagnato dalla voce di Aurélien Recoing, della Comédie Française, e dal violino di Didier Lockwood. Il film, che fa eco all'opera pittorica di Brigitte Moreau-Serre, diventa fonte di nuova creatività. Elaborato attraverso materie, disegni e dipinti dell'artista tradotti in versione digitale, esso genera un potenziale creativo di oltre 16 500 opere. Materializzare l'aspetto virtuale, renderlo tangibile e offrirgli un'esistenza plastica, giocando sulla distorsione del reale, tra tecnologia e materializzazione: questo, l'obiettivo di Brigitte Moreau-Serre. Brigitte Moreau-Serre, artista visiva e videasta, lavora creando universi che evolvono tra la finzione digitale e l'arte visiva, al servizio di un messaggio ecologico e umanista.

20.30 Eppur si muove lo sguardo

Incontro performativo con Riccardo Blumer, architetto designer, Marta Ciappina, danzatrice pedagoga, Giacomo Luci, danzatore in itinere, e l'ideatrice Anna Lea Antolini

Eppur si muove è un progetto itinerante sulla performance che nasce da due intenzioni: il fluire e il trasformare. Far fluire il gesto quotidiano nell'atto performativo, da un luogo a un altro. Trasformare il corpo, il pensiero e lo spazio. Tutto accade in tre incontri performativi, con tre guide per ogni appuntamento, e una presenza itinerante. *Eppur si muove* s'inaugura negli spazi di Villa Medici con una riflessione condivisa, pratico-teorica, sullo sguardo. Proseguirà all'Auditorium – Parco della Musica il venerdì 16 novembre, per approdare al MAXXI sabato 8 dicembre. Villa Medici con le sue diverse prospettive si pone al centro della stimolazione visiva che, a partire dagli arazzi del Grand Salon, si dipanerà sino nei quadrati del giardino. L'esperienza visiva diventa performance fuori e dentro il campo visivo del fare e dell'essere.

Eppur si muove è un progetto ideato e curato da Anna Lea Antolini, con Irene De Vico Fallani e la partecipazione di Riccardo Blumer, Marta Ciappina, Emanuele Coccia, Giacomo Luci, OHT Office for a Human Theatre e Alessandro Sciarroni, e prodotto da Cro.me – Cronaca e Memoria dello Spettacolo per R.I.SI.CO., in collaborazione con l'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici, Auditorium Parco della Musica e MAXXI – museo nazionale delle arti del XXI secolo, con il contributo di MIBAC – Direzione Spettacolo dal Vivo. Attività di mediazione culturale a cura di Lara Eva Stasi e Giulia Pesole.



25

ott

19 Concerto del SWR Experimentalstudio

SWR Experimentalstudio, tecnica elettroacustica, Séverine Ballon, violoncello, Jean-Pierre Collot, pianoforte

L'ensemble SWR Experimentalstudio interpreta un programma elaborato da Roque Rivas, ex-borsista dell'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici e compositore cileno, che include una sua creazione.

Jonathan Harvey, *Ricerca una melodia*, per violoncello ed elettronica, 1980

Arnold Schoenberg, *Six petites pièces*, per pianoforte, Op.19, 1911

Anton Webern, *Drei kleine Stücke*, per violoncello e pianoforte, Op. 11, 1914

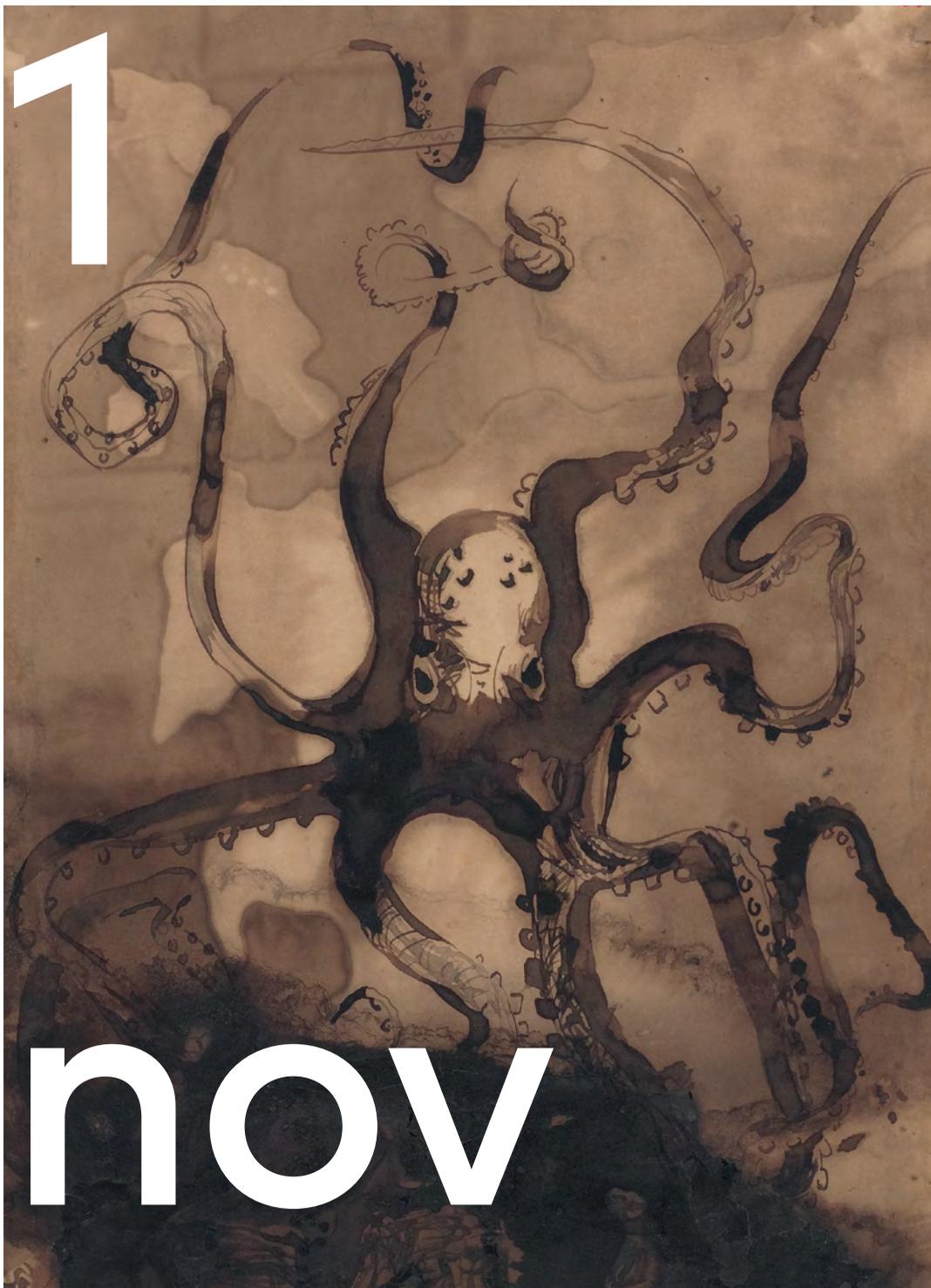
Luigi Nono, *Sofferte onde serene*, per pianoforte ed elettronica, 1976

Roque Rivas, *Blumentanz*, per violoncello ed elettronica, 2016

Claude Debussy, *Sonate*, per pianoforte e violoncello, 1915

20.30 Notte Bianca Villa Pazzi

In occasione della terza edizione della Notte Bianca a Villa Medici, il curatore franco-italiano Théo-Mario Coppola presenta un progetto inedito sul concetto di comunità affettive, proponendo il progetto VILLA PAZZA: una celebrazione collettiva che riunisce i borsisti in un percorso originale. Le arti visive e la letteratura saranno protagoniste della scena. Il programma prevede un itinerario e alcuni eventi a scandire la serata. Creando uno scambio tra i vari borsisti, questa Notte Bianca sarà l'occasione per esplorare la potenza del dialogo tra discipline diverse, sondare i legami che legano la cultura francese alla cultura italiana, privilegiando sempre la sperimentazione artistica.



19 Le Violon d'Ingres

Vernissage
Mostra dal 2 novembre 2018
al 3 febbraio 2019

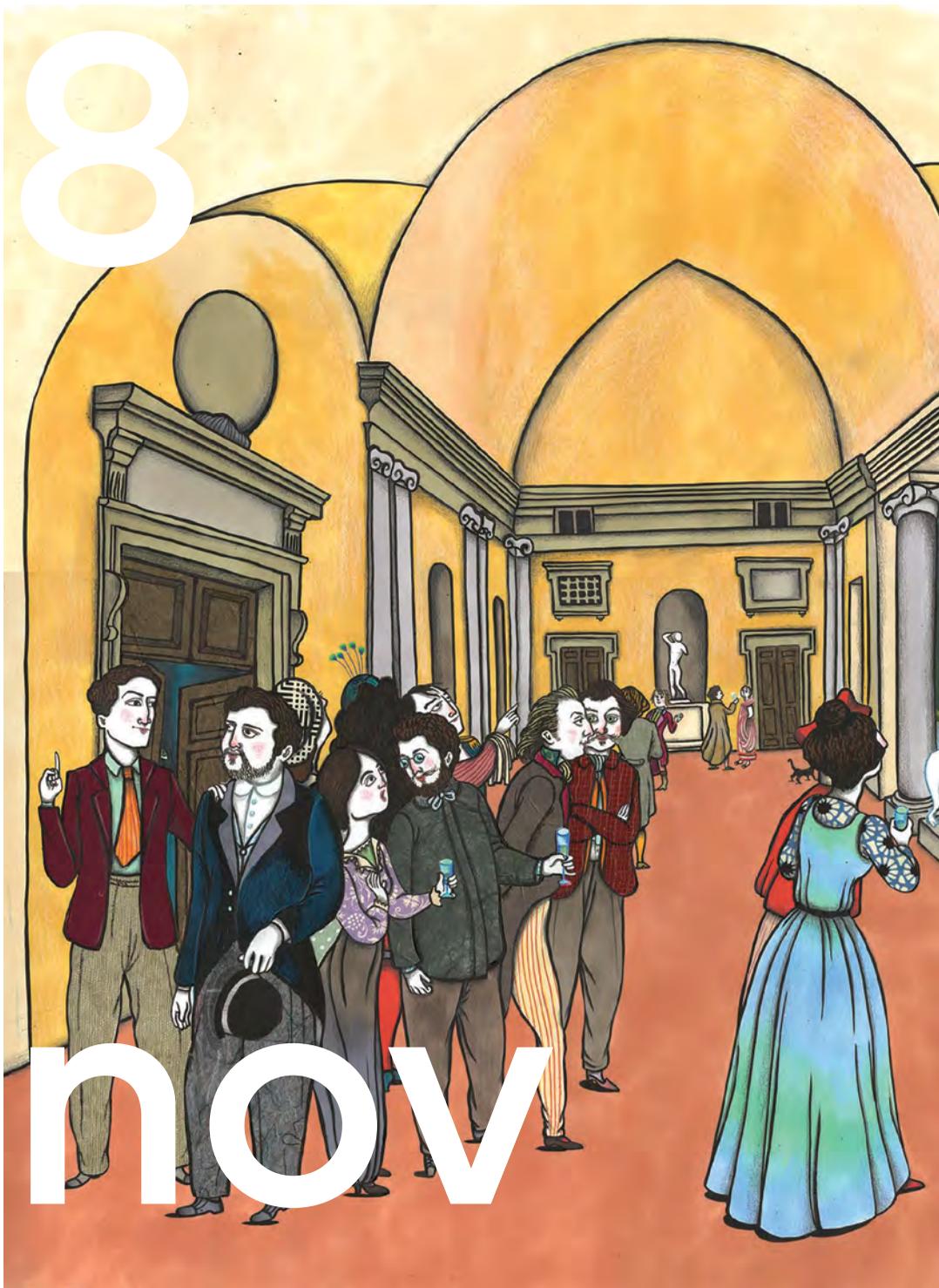
Dietro l'impulso della direttrice Muriel Mayette-Holtz e la curatela di Chiara Parisi, *Le Violon d'Ingres* prende origine dal costante dialogo tra quest'ultima e l'artista Christian Boltanski.

Le Violon d'Ingres mette in mostra le pratiche trasversali e le passioni "taciute" di alcuni geni indiscussi. La mostra ruota attorno alla figura di Victor Hugo e a una rigorosa quanto affascinante selezione di disegni di dello scrittore, che hanno influenzato in maniera importante molti artisti contemporanei, presentando accanto a essi una selezione della produzione visiva (inedita o sconosciuta ai più) di alcune grandi personalità, note in altri campi: da Guillaume Apollinaire, a Antonin Artaud, Samuel Beckett, Jean Cocteau, da Sergueï Mikhailovich Eisenstein, a Federico Fellini, Jean Genet, Sacha Guitry, Franz Kafka, fino a Pierre Klossowski, Carlo Levi, ma anche René Magritte, Nelson Mandela, Louise Michel, Pier Paolo Pasolini, Arnold Schönberg, sino ai contemporanei Etel Adnan, Chantal Akerman, Chris Kraus, Pierre Guyotat, Abbas Kiarostami, David Lynch, Patti Smith e Robert Wilson.

Rappresentato attraverso il suo celebre violino, la presenza di Ingres – Prix de Rome per la pittura e direttore di Villa Medici dal 1835 al 1841 – è una delle più straordinarie: un artista che non ha mai fatto alcuna distinzione tra la sua passione per il violino e la pittura.

Nello spirito di Villa Medici, *Le Violon d'Ingres* si sviluppa attraverso opere d'arte di diversa natura: installazione, pittura, disegno, arazzi, le immagini in movimento... La mostra si articola in una deambulazione attraverso un aspetto sconosciuto di alcune delle personalità che più hanno lasciato una traccia profonda nella nostra visione del mondo.

8



nov

18 Scrivere e disegnare per bambini

Giulia D'Anna Lupo è autrice e illustratrice. È nata a Napoli e ha vissuto a Roma e a Londra, prima di stabilirsi a Parigi. È la creatrice de *Le Petit Ami du Louvre*, una rivista d'arte per bambini di cui è anche direttrice e illustratrice, distribuita museo al Louvre. Dal 2014 collabora regolarmente, come direttrice artistica e illustratrice, con l'Acquario di Brest-Océanopolis. Nel 2017 ha realizzato – in collaborazione con il Museo Archeologico di Sharjah, il Museo Archeologico di Mleiha negli EAU, l'Ambasciata di Francia e le edizioni Gulfstream – un progetto che introduce e racconta ai bambini il mondo degli scavi archeologici (in inglese, francese e arabo).

Chiara Mezzalama è nata a Roma; figlia di diplomatico, ha trascorso l'infanzia in Marocco e in Iran. Scrittrice, traduttrice e psicoterapeuta, ha frequentato la scuola francese di Roma, intrecciando da sempre le due lingue e le due culture.

Membro della Società italiana delle letterate (SIL), ha scritto per la rivista letteraria *Leggendaria* e per il blog di lettura *Giuditta Legge*. Insegna letteratura italiana presso l'Istituto Italiano di Cultura di Parigi.

Giulia D'Anna Lupo e Chiara Mezzalama presenteranno le loro attività e in particolare il volume *La Villa Medici raccontata ai più giovani*, pubblicato presso Electa-Mondadori nell'autunno del 2018.

19 Art Club #25 Cyprien Gaillard

Attraverso un linguaggio articolato, che include l'installazione, la fotografia, il video, l'incisione, la scultura e la performance, Cyprien Gaillard (Parigi, 1980; vive e lavora a Berlino) analizza il concetto di "rovina" come metafora universale della condizione sociale e culturale umana. Le sue visionarie creazioni, talvolta di impianto monumentale, fondono passato e presente, storia e cronaca, natura e architettura dando luogo a un originale modalità espressiva – che si potrebbe dire quasi neoromantica, in cui risuonano eco di Minimal e Land Art. In occasione del suo esordio a Villa Medici Gaillard concepisce un'installazione site-specific ispirata al contesto ambientale e strutturale che l'accoglie, e in particolare alla sua peculiarità di "testimone", che incarna la stratificazione di epoche, stili e culture differenti.

20.30 Skip Sempé

Concerto di clavicembalo e flauto
In duetto con il flautista Julien Martin, il grande clavicembalista Skip Sempé propone un concerto con un programma che include brani dal XVI° al XVIII° secolo.

15



nov

18 **Piero Boitani. Gli amori degli dei tra intrighi e incanti**

In collaborazione con le Scuderie del Quirinale, in occasione della mostra *Ovidio. Amori, miti e altre storie* (17 ottobre 2018-20 gennaio 2019)

Modello supremo di leggerezza, rapidità, esattezza e visibilità, le *Metamorfosi* di Ovidio intrigano e affasciano ancora oggi, duemila anni dopo la loro scrittura, grazie alla loro capacità di riadattarsi continuamente criteri interpretativi di epoche diverse. Dopo il successo di *Dieci lezioni sui classici*, titolo che nel 2017 ha rapidamente scalato le classifiche della saggistica, Piero Boitani ci racconta alcuni dei miti che hanno reso immortale il poeta romano sviscerandone le passioni che tutto muovono. Salpando dalle parole del proemio Boitani naviga tra le suppliche di Dafne, il folle ardore di Fetonte e Icaro, e veleggia verso l'innamoramento perduto di Eco e Narciso o quello bruciante di Piramo e Tisbe. Segue la crudele violenza che colpisce Atteone, Adone e Meleagro e si fa testimone della trasformazione di Arianna e di Ceice e Alcione per infine scivolare dolcemente sul discorso di Pitagora e approdare all'Ovidio esiliato che, celebrando Cesare e Augusto, in realtà racconta sé stesso.

19 **In cerca di visione. Il potere dell'Esperienza Teatrale nel Cabaret dell'Esistenza**

Incontro con Andrés Neumann

"Il Teatro non esiste senza un conflitto. Mi spiego: la forma Teatro ha bisogno di un conflitto per poter manifestarsi. Senza questo

combustibile, niente teatro. Ci deve essere per forza qualcuno che vuole qualcosa e un altro, o altri, o le circostanze che faranno di tutto per impedirglielo. Senza questo conflitto, niente teatro"

Peter Brook afferma che esistono tre forme di teatro: teatro utile, teatro inutile e teatro dannoso. Ma se il teatro ha bisogno di conflitti, vuol dire allora che esistono conflitti utili? Sì, vuole dire esattamente questo: che esistono conflitti utili, conflitti inutili e conflitti dannosi. Di questo abbiamo tutti esperienza nella nostra vita quotidiana. Allora la domanda successiva è ovvia: come fare un teatro che tenga conto di questa doppia esigenza, di proporre un'esperienza, sì, di conflitto ma che allo stesso tempo risulti utile allo spettatore?

20.30 **Vois-tu celle-là qui s'enfuit**

di DD Dorvillier & Catherine Meurisse

"Niobe, sposa del re di Tebe, si vanta un giorno di essere più fertile della dea Leto. Offesa, Leto intima ai suoi due figli, Apollo e Artemide, di sterminare l'intera progenie della regina. Dopo il massacro, Niobe sarà trasformata da Zeus in una roccia destinata a piangere eternamente". Osservando le statue che rappresentano il mito dei Niobidi, situate nel giardino di Villa Medici, la coreografa DD Dorvillier e la disegnatrice Catherine Meurisse hanno creato *Vois-tu celle-là qui s'enfuit*, una serie di schizzi realizzati unendosi alle forme di quei corpi in pietra e mettendoli in movimento attraverso un singolare linguaggio "danzato-disegnato".

Spettacolo programmato in collaborazione con la Francia in Scena, stagione artistica dell'Institut français Italia / Ambasciata di Francia in Italia.



22

nov

18 Incontro con Giasco Bertoli e Luca Lo Pinto

Giasco Bertoli è un fotografo di origine svizzera che vive e lavora a Parigi.

Inizia la sua attività di fotografo all'età di dodici anni, quando ricevette in dono la sua prima macchina fotografica: una Kodak Instamatic Pocket 200. Ha studiato fotografia all'Istituto Europeo di Design (IED) a Milano e New School a New York e collabora da sempre alla rivista Purple, sulla quale sono pubblicati diversi dei suoi ritratti.

Nel 1999 inizia a fotografare i campi da tennis deserti, nel sud della Svizzera, che saranno poi raccolti nella serie *Tennis Courts*.

In occasione dell'uscita del terzo volume (*Tennis Courts III*), pubblicato da NERO e Nieves, Giasco Bertoli presenterà una installazione fotografica per Villa Medici i conversazione con Luca Lo Pinto.

19 Esiste una dieta anti-cancro?

Incontro con David Khayat, fondatore e presidente onorario dell'Istituto nazionale francese dei tumori. Il cancro è divenuto da qualche anno la prima causa di mortalità in Francia e nel mondo. Uccide ogni anno molto di più dell'AIDS, la tubercolosi e la malaria insieme.

Molte cause del cancro sono conosciute: dal tabagismo, alla secrezione naturale degli ormoni, come alcune malattie infettive, o fattori fisici quali l'esposizione solare – ma per il 20%, oggi sappiamo che il regime alimentare gioca in questo senso un ruolo cruciale.

Esiste quindi un modo per migliorare la nostra alimentazione escludendo

gli alimenti potenzialmente dannosi e cercando di aumentare la consumazione degli alimenti capaci di prevenire questa terribile malattia? David Khayat, spiegherà durante la conferenza i meccanismi che concorrono all'insorgenza di un cancro per poter comprendere come l'alimentazione possa interferire in questi meccanismi.

20.30 Dal piano di Liszt al violino di Ingres

Concerto di Convergence des Arts: Marie-Christine Millièrè (violino), Chantal Riou (pianoforte, premio Marguerite Long), Jean-Claude Menou (conservatore generale)

Villa Medici è un luogo di "dialogo tra le Muse". Uno di questi incontri fu particolarmente fruttuoso: nel febbraio del 1839 il pianista e compositore Franz Liszt viene in visita e incontra l'allora direttore di Villa Medici: il pittore e violinista Jean-Auguste-Dominique Ingres. Costui ispirerà a Liszt alcune considerazioni sulla sinestesia che Baudelaire, 15 anni dopo, riprenderà nelle *Corrispondenze*. Il concerto-conferenza cercherà di riportare in vita questo incontro evocando, oltre la città di Roma, Genova, Venezia con Tiziano, Bellagio con Petrarca. I brani di Beethoven, Paganini e dello stesso Liszt illustreranno le tappe del viaggio effettuato dal compositore in Italia, durato oltre due anni, 1837-1839.



19 Arte e diritto, in Italia e in Francia

Incontro con Sophie Durrleman,
Alina e Piero Sartogo, animato da
Silvia Segnalini

Cosa ci fanno un architetto e collezionista di fama internazionale, un avvocato internazionalista e un noto esponente della Fondazione Louis Vuitton di Parigi, a colloquio con un avvocato dell'arte, un giovedì sera d'inverno a Villa Medici? Tra curiosità, *divertissement*, aneddoti e casi tra i più bizzarri – e per questo tra i più emblematici – di un mondo, quello dell'arte sempre più plurimilionario, sempre più *glamour*, sempre più caratterizzato dalla contaminazione dei linguaggi, i nostri ospiti condurranno il pubblico alla scoperta di pregi e difetti della legislazione (sia italiana che francese) in materia di valorizzazione e tutela dell'arte e del patrimonio culturale: facendo emergere modelli virtuosi, da adottare, e modelli di tutela obsoleti, da abbandonare.

20.30 Abitare il mare

Conferenza di Jacques Rougerie

Jacques Rougerie, architetto oceanografo francese cullato dal vento e dalle onde sin dalla prima infanzia, desidera offrire all'uomo un futuro dentro e in fondo al mare. La duplice passione per l'architettura biomimetica e il mare, che lo anima dal 1972, si concretizza nel 1977 con Galathée, la sua prima casa sottomarina, seguita da una lunga serie di altre costruzioni subacquee. Sognatore appassionato ed esploratore, Rougerie segue i passi di Cousteau facendo di sé, come lui, un vero e proprio "abitante del mare", desideroso di vivere in armonia con il grande blu. Alla costante ricerca di nuovi paradigmi architettonici, egli concilia la forma con il linguaggio acquatico, un linguaggio prezioso e fragile.

Con *Abitare il mare* svelerà i segreti del mondo marino, come anche del nostro futuro, poiché: "È dall'oceano e dalle galassie che nascerà il destino delle civiltà future".



6

dic

19 Giovanna d'Arco e l'albero della vita

Uno spettacolo con Claudia Caffagni, voce, liuto, salterio, Paola Erdas, clavicembalo, salterio, Annalisa Metus, paper engineer, Carlo Villa, light designer

Tutto iniziò nel bosco di Domrémy, la cittadina dove nacque Giovanna d'Arco. In quel bosco erano una fontana e un albero speciale, detto "Albero di Maggio" o "Albero della Vita"; da tempo immemore le giovani donne del villaggio si recavano in quel luogo di pace per chiedere alla Vergine Maria la grazia di renderle felici, trovando un fidanzato o con l'arrivo di un figlio.

Nello stesso luogo, frequentato per la sua energia benefica, la giovanissima Giovanna si raccolse in preghiera per ascoltare le voci che l'avrebbero poi spinta alla folle e incredibile avventura spirituale e guerriera contro gli Inglesi e i Borgognoni, per il Delfino di Francia.

Proprio attorno a quell'albero si anima lo spettacolo: un albero le cui fronde fanno da schermo per la proiezione di immagini tratte dal film di Carl Theodor Dreyer, illustrando i sentimenti e le pulsioni emotive della prodigiosa pulzella. Contemporaneamente musiche dell'epoca raccontano, attraverso i testi cantati, gli stati d'animo di Giovanna, la sua devozione, le sue paure, la sua incrollabile fede, il suo coraggio – in continuo dialogo con le suggestive immagini proposte. Modernità e musica antica riportano Giovanna d'Arco a nuova vita.

20.30 Corpo reale

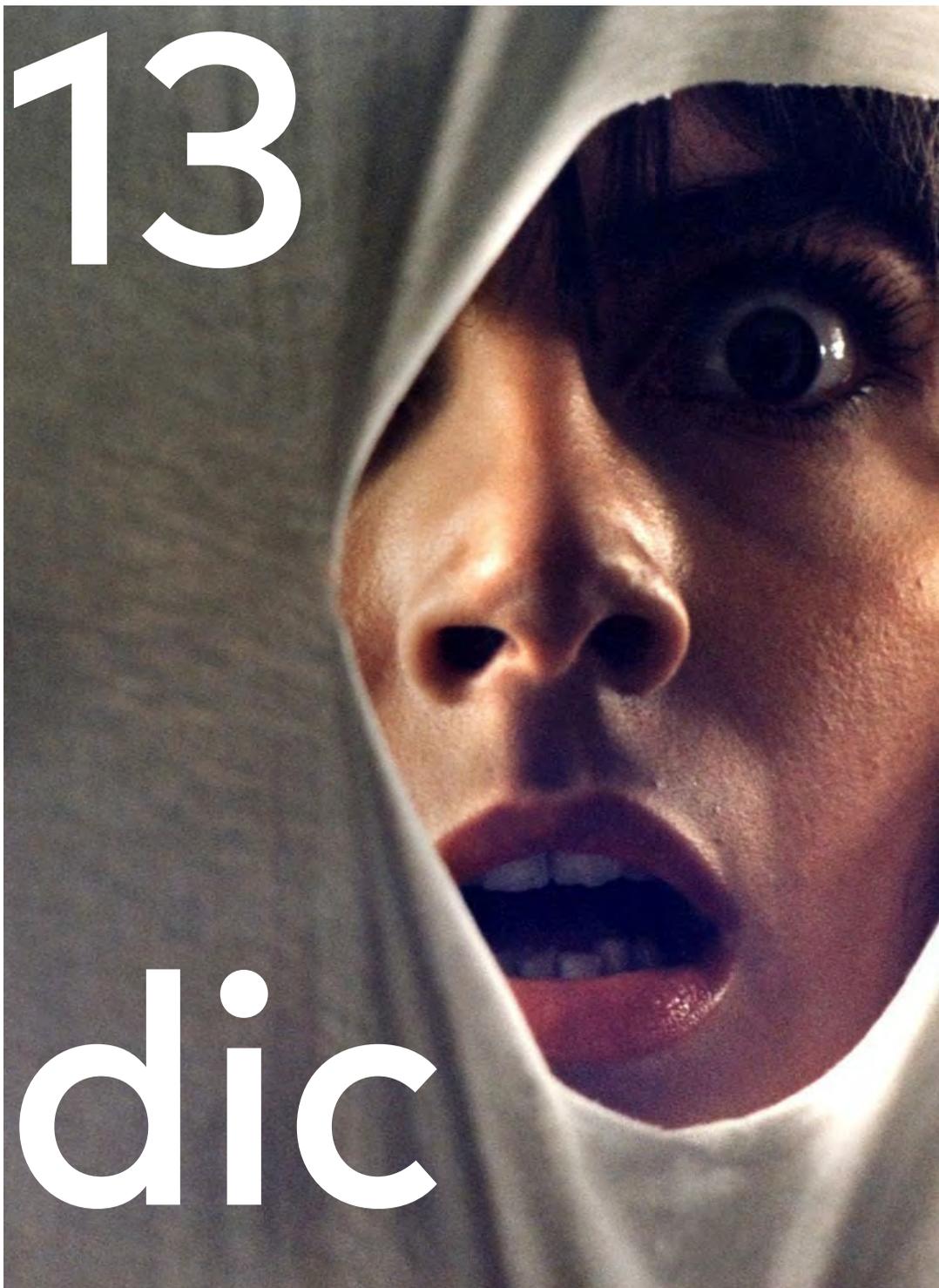
Testo e voce Maria Grazia Calandrone, musica Stefano Savia Scarponi, batteria dal vivo Arturo Casu

Uno spettacolo sull'origine della specie, la tangenziale, gli autobus, Marilyn Monroe, i comunicati della Guardia Costiera libica, la fabbrica, l'amore e il mondo.

Maria Grazia Calandrone è poetessa, autrice e conduttrice Rai, e regista di reportage pubblicati da "Corriere TV". Tiene laboratori di poesia in scuole pubbliche e carceri. Ha ricevuto i premi Montale, Pasolini, Dessi e Napoli per la poesia. Tra gli ultimi lavori pubblicati: *Serie fossile* (Crocetti, 2015), *Gli Scomparsi – storie da "Chi l'ha visto?"* (Pordenonelegge, 2016), *Il bene morale* (Crocetti, 2017) e *Fossils* (SurVision, 2018). Ha curato un'antologia delle poesie di Nella Nobili (Solferino, 2018) e la rubrica di inediti *Cantiere Poesia* per "Poesia" (Crocetti). Insieme ad Andrea Cortellessa e Laura Pugno cura per lo stesso editore la collana "i domani".

13

dic



18.00 **L'Eccellenza delle donne**

Con Riccardo Bagnoli, Paola Severini e Nicoletta Di Benedetto

Il 2 giugno di settantatré anni fa le donne italiane votarono per la prima volta. In realtà il suffragio universale fu sancito da un decreto legislativo già nel gennaio 1945: nel decreto non era tuttavia prevista l'eleggibilità delle donne; in attesa del referendum istituzionale del 2 giugno 1946 si era però insediata la Consulta, il primo organismo politico nazionale in cui entrarono tredici donne, designate direttamente dai partiti e alle quali fu affidato il compito di elaborare una legge elettorale per l'Assemblea costituente.

Un grande fotografo, Riccardo Bagnoli, ha deciso non solo di omaggiare le donne ma di celebrarne il l'enorme quotidiano coraggio, ritraendo settantatré donne italiane: tante quanti sono gli anni della Repubblica. Fino ad oggi in Italia non abbiamo ancora avuto una vera e propria First Lady; eppure Bagnoli ci mostra delle donne così protagoniste da rivelarsi tramite un atto fisico, che l'autore ferma con la fotografia. Un gesto rivoluzionario, come rivoluzionarie sono, sono state e saranno queste nostre settantatré Marianne: un risarcimento, del resto, per poter riequilibrare con i cugini d'oltralpe che hanno una Marianna nuova ogni anno – qui se ne schierano tante, e tutte insieme. In occasione della seconda edizione di "Dialoghi a Spoleto", lo shooting delle prime "Marianne" fu realizzato proprio a Villa Medici. Il secondo appuntamento, che si è svolto tra il 17 e il 21 settembre, ha visto fotografate le ultime grandi donne. Ne nascerà una mostra itinerante per raccontare a donne e uomini di questo paese come è cambiata la conquista della consapevolezza femminile.

19 **ArtClub #26 Valentin Carron**

Valentin Carron (Martigny, 1977, vive e lavora a Fully) riflette sulla realtà quotidiana prendendo in esame il repertorio iconografico e iconologico attraverso cui essa si esplicita e lo rielabora per mezzo del linguaggio plastico, pittorico, installativo affidandosi, talvolta, anche al procedimento del ready-made. Le sue creazioni si aprono, in tal modo, a un'ampia articolazione semantica, sempre in bilico tra il valore convenzionale delle immagini e quello sostanziale delle cose che esse rappresentano.

20.30 **Dario Argento**

Incontro in occasione della pubblicazione della versione francese della sua biografia *Paura* per le edizioni Rouge Profond

Dario Argento, assieme a John Carpenter e David Cronenberg, appartiene agli ultimi grandi registi di una generazione che ha creato un cinema fantastico e horror in cui le questioni estetiche e politiche si esplicitano attraverso l'angoscia e la paura. Nella sua autobiografia il regista racconta la sua vita intima, il suo percorso come artista, i suoi inizi come critico cinematografico. Racconta dei suoi rapporti con Leone, con Bertolucci, il suo amore per i film di Lang, di Hitchcock e per la Nouvelle Vague. Offre inoltre uno scorcio sulla sua immersione nel cinema giallo e il modo in cui ha inteso rinnovarlo in profondità. Moderato da Guy Astic e Bianca Concolino. Il venerdì 14 dicembre, verranno proiettati a Villa Medici due pellicole del regista: *Tenebre* e *Suspiria*.

11 ottobre

Duo Taddei Tagliavia

I giovedì dei giovani iniziano con un concerto aperto al pubblico del duo Taddei Nicolardi composto da Jacopo Taddei al saxofono e Elia Tagliavia al pianoforte. Nello scorrere delle sette composizioni, si fa strada, fin dai primi secondi del recital, una consistente caratura ritmica. Un viaggio nel Novecento, dunque, dall'Europa all'America, che mostra come il secolo breve sia stato capace di abbattere le barriere fra generi e stili. Bernstein amava ripetere che "La vita senza la musica è impensabile, la musica senza la vita è solo accademia". Brani che brillano dunque per naturalezza, interpretati senza pregiudizi dal saxofono, strumento duttile e disincantato, insieme al piano, con audacia virtuosistica.

18 ottobre

Brigitte Moreau-Serre

Brigitte Moreau-Serre, artista visiva e videasta, vive e lavora a Parigi creando mondi che si evolvono tra fiction digitale e arte plastica per veicolare un messaggio ecologico e umanista. Entra nel 1986 nello studio di Mac Avoy, studente di Laurens, Bonnard e Vuillard, considerato il più grande ritrattista del XX secolo; è lì che ha preso coscienza che il suo lavoro sarebbe stato figurativo. Si unisce poi allo studio di Gérard Le Cloarec e il suo approccio artistico si fa sempre più chiaro: un connubio tra la tradizione accademica e la modernità. La sua pittura è caratterizzata da una miscela di energia mistica e speranza. L'amore dell'artista per lo splendore umano si riflette nelle incarnazioni che restituiscono al visitatore i valori essenziali dell'umanità. Da diversi anni l'artista trasmette il suo messaggio universale usando le nuove tecnologie.

25 ottobre

Nora Tabbush

La nascita e lo sviluppo dell'opera in Italia e dei teatri in Francia

A partire dalla storia della nascita delle accademie musicali in Italia, gli studenti potranno conoscere l'evoluzione dei teatri tra Italia e Francia a partire dal XVI secolo. La seconda parte dell'incontro sarà incentrata sull'analisi degli strumenti musicali dell'epoca, come il clavicembalo e il liuto, e sull'ascolto di alcune arie eseguite dal vivo. Infine, l'incontro coinvolgerà direttamente gli studenti che potranno cimentarsi, aiutati da Nora Tabbush, nel canto a tre voci e della tecnica del "basso ostinato".

8 novembre

Giulia D'Anna Lupo

Illustrazioni d'artista

La disegnatrice Giulia D'Anna Lupo, parlerà del suo lavoro – che l'ha vista di recente cimentarsi nella creazione di un libro illustrato sulla storia di Villa Medici e sui vari artisti e personaggi che l'hanno animata – e delle difficoltà nel ridare vita a un personaggio storico e al suo incredibile bagaglio culturale attraverso lo strumento del disegno. Durante l'incontro l'illustratrice descriverà il suo percorso professionale, gli strumenti di lavoro utilizzati e coinvolgerà i partecipanti in un momento di creatività condivisa.

15 novembre

Ilaria De Pascalis

Come le serie TV ci hanno cambiato la vita

Negli ultimi anni, la serialità televisiva – soprattutto quella statunitense – è stato uno dei modelli di racconto che più hanno influenzato il nostro immaginario, andando a influire anche sul modo in cui interpretiamo la realtà che ci circonda. Qual è il modo in cui questo linguaggio audiovisivo seriale organizza i racconti, costruisce i personaggi e moltiplica le possibilità di ciò che può essere narrato? Come reagiscono il pubblico e i fan alla produzione di mondi, più o meno originali?

Queste, alcune delle domande cui l'incontro cercherà di rispondere, anche attraverso il dialogo e il confronto con le studentesse e gli studenti coinvolti.

22 novembre

In collaborazione con il Teatro Eliseo In occasione dello spettacolo *Cyrano de Bergerac* e del centenario della morte dell'autore Edmond Rostand, sono state pensate due giornate dedicate proprio alla sua opera più celebre. I due incontri hanno l'obiettivo di far conoscere da vicino il mondo teatrale e tutte le sue compagini e di raccontare il lavoro di allestimento e di adattamento di un'opera senza tralasciare alcun aspetto, da quello artistico a quello tecnico. Con Luca Barbareschi, Linda Gennari e Maurizio Lastrico

Luca Barbareschi

Il mestiere dell'attore

Luca Barbareschi, direttore artistico del Teatro Eliseo nonché attore interprete del *Cyrano*, incontrerà le classi accompagnato dal cast di protagonisti dello spettacolo. L'incontro ha lo scopo di mostrare e di raccontare il processo di rappresentazione e interpretazione dell'opera, passando dal lavoro fisico

e vocale fino ad arrivare allo studio del personaggio e alle tecniche adottate. Ciascuno con il proprio bagaglio di esperienze rivelerà i segreti del mestiere teatrale, spiegando le differenze esistenti tra recitazione cinematografica e recitazione teatrale, ed entrando nei particolari di un mestiere tanto affascinante quanto estremamente complesso. Particolare attenzione, parafrasando Diderot, verrà dedicata anche al mestiere dell'attore e a cosa voglia dire decidere di dedicarsi, alle difficoltà, alle possibilità di formazione e alle differenze con lo statuto di attore rispetto agli altri paesi europei – in particolar modo rispetto la Francia.

29 novembre

Grazia Assenza e Devis Torelli

Per fare un programma televisivo: dalla scrittura del format passando per la puntata pilota

All'interno di questo incontro analizzeremo gli elementi che, come affluenti nel letto del fiume, costituiscono i tratti salienti della realizzazione d'un programma televisivo e come si possa passare da una semplice idea fino alla messa in moto della cosiddetta "macchina produttiva". Ci soffermeremo in special modo ad analizzare i componenti di questa macchina e il modo in cui essa debba essere un tutt'uno con il percorso creativo che ha portato alla scrittura del format. Tali elementi ci saranno forniti da Grazia Assenza, produttore esecutivo per la Stand By Me, e da Devis Torelli, coordinatore di post-produzione per la Soul Movie.

6 dicembre

Giuseppe Stampone

Quando l'arte è impegno etico

Giuseppe Stampone è un artista italiano nato nel 1974 a Cluses, in Francia, che vive lavora tra Roma e New York. La sua produzione spazia da installazioni multimediali e video, a disegni realizzati con la penna Bic, tecnica comune in gran parte dei suoi progetti. È fondatore del progetto Solstizio (www.solstizio.org), realizzato in collaborazione con l'Unione europea e attuato in diversi paesi del mondo, che si occupa di sviluppare progetti su temi ambientali e per il rispetto dei diritti umani attraverso l'arte e la didattica. Il suo lavoro è stato largamente esposto in Italia e all'estero, nelle diverse Biennali d'arte internazionali, inclusa la 56ª Biennale di Venezia.

L'incontro sarà l'occasione per gli studenti di conoscere e partecipare ai prossimi progetti dell'artista, per avere un primo contatto con il mondo dell'arte contemporanea che guarda oggi la realtà con nuovo impegno sociale, etico e politico.

13 dicembre

Nicoletta Robello Bracciforti

Il palcoscenico è un mondo

In collaborazione con il Teatro Eliseo Dopo aver scoperto i segreti del palcoscenico, gli studenti verranno condotti ancora più all'interno del mondo teatrale con una panoramica di tutti i mestieri che ruotano intorno a uno spettacolo. Una vera e propria macchina organizzativa, con mansioni di varie specificità, caratterizzata da numerose componenti: dalla produzione all'organizzazione, dall'ufficio stampa alla comunicazione, fino ad arrivare a tutte le componenti tecniche. Grazie alla guida della regista e drammaturga dello spettacolo gli studenti potranno esplorare il mondo della scrittura teatrale e tutte le innumerevoli maestranze tecniche.

20 dicembre

Françoise Furco e

Francesca Pajno

L'archeologo: più che un sogno... un mestiere!

L'incontro con le archeologhe Françoise Furco e Francesca Pajno sarà l'occasione per i ragazzi di comprendere quali siano gli studi e la formazione universitaria necessari a intraprendere questo mestiere, appassionante e difficile allo stesso tempo. Sarà illustrato lo svolgimento delle varie fasi di lavoro, dal cantiere alla ricerca delle fonti, dal rilievo in loco allo studio successivo del materiale rinvenuto; dopodiché gli studenti potranno toccare con mano cosa significa essere dei veri archeologi!

Art Club

a cura di Pier Paolo Pancotto

Nell'ambito della programmazione dei Giovedì della Villa, prosegue il programma espositivo Art Club, un ciclo di appuntamenti ideato e curato da Pier Paolo Pancotto. Il progetto, avviato nel 2016, è incentrato sulla creatività contemporanea, colta in tutte le sue possibili articolazioni espressive e semantiche. Alcuni artisti, selezionati tra le presenze più significative della scena internazionale, sono invitati a concepire un progetto specifico ispirato al contesto storico e culturale che li accoglie individuato, di caso in caso, in uno o in più spazi della Villa. La presentazione dell'opera varierà a seconda della sua natura (installazione, performance, videoproiezione...) tanto nella durata quanto nella formula rappresentativa aprendo un dialogo con il pubblico continuo e ogni volta diverso.

8 novembre

Art Club #25
Cyprien Gaillard

13 dicembre

Art Club #26
Valentin Carron

L'équipe dei Giovedì della Villa

Direttrice dell'Accademia di Francia
a Roma – Villa Medici

Muriel Mayette-Holtz

Responsabile della programmazione
culturale e della comunicazione

Cristiano Leone

Assistente alla produzione

Paolo Caravello

Assistente per la comunicazione e
l'informazione

Arthur Godard-Saulgeot

Community Manager

Mathilde ChereI

Assistente per le attività pedagogiche

Selene Turchetti

Referente per l'audiovisivo

Giovanni Mastrocesare

Responsabile tecnico

Massimiliano Gentilucci

Curatore Art Club

Pier Paolo Pancotto

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici è sotto la tutela di:



E riceve il sostegno di



Madame Edwige Michon



AG2R LA MONDIALE



INSIDEART



ARS ULTIMA



e del Cercle des bienfaiteurs de la Villa Médicis



Monsieur Philippe Fariel-Destezet
Monsieur et Madame Jocelyn de Verdelen
Monsieur Valter Mainetti
Madame Paola Mainetti
Monsieur Jean-Marc Giraud
Monsieur Philippe Prévail
Monsieur Jérôme Guez
Monsieur et Madame Jean-Louis Chancel
Monsieur Alessandro Goracci

E tutti coloro che hanno voluto mantenere l'animato

Informazioni

Gratis

I Giovedì della Villa sono gratuiti, nel limite dei posti disponibili.

Luoghi

Gli incontri, le conferenze e i concerti si tengono nel Grand Salon, salvo eccezioni che verranno segnalate in loco.

Le proiezioni cinematografiche si svolgono nel Grand Salon o nella sala Michel Piccoli.

Giovedì dei più giovani

I Giovedì dei più giovani si svolgono dalle 12 alle 13, nella sala Michel Piccoli o nell'atelier pedagogico.

Prenotazione obbligatoria:
didattica@villamedici.it

Lingue

Gli incontri e le conferenze sono in italiano con traduzione in francese o in francese con traduzione in italiano, salvo eccezioni. I film sono proiettati in versione originale.

Mostra

1 novembre 2018 – 3 febbraio 2019
Violon d'Ingres

Visite guidate

L'Accademia di Francia a Roma – Villa Medici apre le sue porte proponendo un programma di visite guidate con percorsi specifici, che permettono al pubblico di visitare spazi inediti, alla scoperta della sua storia e delle sue missioni.

Info: visiteguidate@villamedici.it

Scoprite tutte le novità di Villa Medici sul sito www.villamedici.it

Seguiteci su Facebook, Instagram e Twitter!

Académie de France à Rome – Villa Médicis	Bibliothécaire Raffaella Carchesio
Président du conseil d'administration Thierry Tuot	Assistante bibliothécaire et gestion archives Magdalena Dzoń
Directrice Muriel Mayette-Holtz	Support administratif, technique et logistique
Secrétaire général Stéphane Gaillard	Secrétariat de la direction
Agent comptable et responsable des services financiers Franck Rassu	Assistante de la directrice Mariangela Colaneri
Responsable de la programmation culturelle et de la communication Cristiano Leone	Secrétaires Roberta Cafasso Antonella Grassi
Commissaire pour les expositions d'art contemporain Chiara Parisi (collaboratrice externe)	Responsable des services financiers Franck Rassu
<u>Mission d'accueil des pensionnaires et des résidents</u>	Assistante Eugenia D'Ulizia
Mariangela Colaneri Camille Coschieri (collaboratrice externe)	Gestionnaires comptables Sandro Guarneri Ernesto Aloisi
Chargé de la logistique pour les pensionnaires et les résidents, chargé de l'audiovisuel Giovanni Mastrocesare	Responsable des ressources humaines Lavinia Triglia
<u>Mission de diffusion culturelle</u>	Responsable du mécénat et des locations Michela Terreri
Histoire de l'art	Chargée du mécénat Lison D'Houwt
Assistante chargée du patrimoine et des archives Alessandra Gariazzo	Assistant à la communication et à l'information Arthur Godard-Saulgeot
Assistante chargée des colloques, des publications et du secrétariat Patrizia Celli	Assistant à la production Paolo Caravello
Expositions, éditions et activités pédagogiques	Community manager Mathilde Chereh
Assistante pour l'organisation des expositions et pour les éditions Cecilia Trombadori	Production et logistique Massimiliano Gentilucci Graziano D'Onofrio Gabriele Grassi Stefano De Vecchis
Assistante pour l'organisation des expositions et les activités pédagogiques Maria Luisa Pappadà	Peintre Marco Partigianoni
Assistante pour l'organisation des expositions et les activités pédagogiques Selene Turchetti	Intendante Alessia Grassi
Responsable des activités littéraires Michela Terreri	Agents d'accueil Floriana Filosini Riccardo Iamotti Grazia Michelangeli
<u>Mission de conservation et de mise en valeur du patrimoine</u>	Agent d'accueil nocturne Stefano Morbidelli
Architecte, assistante à la maîtrise d'ouvrage et responsable du suivi des travaux et des espaces verts Françoise Laurent	Agents de service / nettoyage et manutention Sabrina Antonelli Maria Grazia Forgia Lyudmyla Mazur Corrado Minnei
Jardiniers Massimo Annesi Simone Checconi Gianni Di Gianfelice Giacomino Iannilli Palma Longo Paolo Marsili	
Manutenteur/Factotum Antonio Meta	